



**Oggetto: Comune di Crespina Lorenzana -Controllo obbligatorio ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011
Deposito 131 del 12/05/2017 - Indagini geologiche di supporto alla "Variante al PS" - Lorenzana
Deposito 132 del 12/05/2017 - Indagini geologiche di supporto alla "Variante al RU" - Lorenzana
Comunicazione esito del controllo**

Al Comune di Crespina Lorenzana
Area 3 Pianificazione e Assetto del Territorio
c.a. Luca Melani

In riferimento alle pratiche in oggetto questo Settore con nota n. AOOGR/334550/N.060.060 del 03/07/2017 ha comunicato la necessità di approfondimenti e integrazioni finalizzate all'espressione dell'esito del controllo di competenza.

A seguito delle suddette richieste Codesto Comune ha provveduto a integrare complessivamente la documentazione come di seguito riportato:

- con vs. nota n. 14408 del 14/12/2017 è stata trasmessa una relazione geologica di corredo al RU relativa a nuove previsioni oggetto di ripubblicazione acquisita al protocollo dello scrivente Settore in data 15/12/2017 n. 604505;
- con vs. nota n. 1103 del 27/01/2018 (ns.prot. 75266 del 12/02/2018) è stata inviata la relazione geologica sostitutiva a corredo del PS, compresi gli elaborati cartografici modificati (cartografie di pericolosità e di base) e la nuova carta della fattibilità a corredo del RU.
- con vs. nota n. 2376 del 28/02/2018 (ns. prot. 120514 del 02/03/2018) è stata integrata la documentazione urbanistica complessivamente modificata anche a seguito di ulteriori osservazioni;
- con vs. nota del 02/03/2018 (ns. prot. 122030 del 02/03/2018) sono stati trasmessi formalmente i modelli idraulici elaborati, e una relazione idraulica di chiarimenti in merito agli interventi di messa in sicurezza afferenti riferita al corso d'acqua Il Rio;
- con vs. nota 2504 del 03/03/2018 (ns.prot. 124740 del 05/03/2018), a seguito di colloqui informali, è stata presentata la relazione geologica a supporto del RU, la carta delle fattibilità e la carta delle frequenze per gli aspetti sismici ulteriormente aggiornate stante alcuni refusi e carenze documentali;
- sulla base della valutazione complessiva della documentazione con nota AOOGR/171117/N.060.060 del 27/03/2018 questo Settore ha comunicato la necessità di ulteriori chiarimenti stante le modifiche apportate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, trasmesse da codesto Comune in data 12/04/2018 con nota n. 3966 (ns. Prot. n.204398 del 13/04/2018).

Dall'istruttoria della suddetta documentazione sono emersi i seguenti aspetti.

Per quanto attiene il quadro conoscitivo si rileva che:

- la carta geomorfologica e le classificazioni di pericolosità geologica sono state modificate a seguito di attività di approfondimento del quadro conoscitivo del PAI compiute da codesta amministrazione, stante le osservazioni effettuate dallo scrivente Settore. Si prende atto dunque del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale n.19 del 30/03/2018 relativo alla modifica delle perimetrazioni delle aree da pericolosità da frana del PAI;
- la carta idrogeologica e litotecnica sono state integrate coerentemente con quanto richiesto;

- la "Carta delle MOPS e della pericolosità sismica locale" è stata integrata anche sulla base del nuovo quadro conoscitivo afferente agli aspetti geomorfologici, sopra citato. Si evidenzia comunque che i dati utilizzati per lo studio di microzonazione sismica sono riferiti a prove pregresse;

- Il quadro conoscitivo della pericolosità idraulica è stato aggiornato mediante la redazione di uno specifico studio idrologico- idraulico del T.Tora e del T. Il Rio, trasmesso a questo Settore e all'Autorità di Bacino distrettuale anche ai fini di quanto previsto all'art. 14 commi 6 e 7 della Disciplina di PGRA. Lo studio è stato sviluppato con metodologie adeguate rispetto alle caratteristiche del bacino ed in coerenza con la relativa letteratura scientifica. Le elaborazioni sviluppate secondo lo standard previsto dall'Allegato 3 del PGRA Uom Arno forniscono indicazioni sui battenti e sulle velocità. Lo studio documenta un incremento della pericolosità lungo il torrente Il Rio, nella frazione di Laura, nonché una riduzione dell'estensione della pericolosità elevata (I3/P2) nella pianura alluvionale del Tora, ed in corrispondenza dell'area industriale di Pian di Laura. Al di fuori delle aree oggetto di studio e delle aree potenzialmente insediative ed infrastrutturali sono stati adottati criteri coerenti con il D.P.G.R. 53/R/2011. Lo studio riconferma le aree destinate a opere idrauliche (casce di espansione) lungo Il Rio, nella frazione di Laura, finalizzate a ridurre le condizioni di rischio dell'abitato esistente, configurando l'abbattimento dei picchi di piena trentennali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 7 della disciplina del PGRA, questo Settore provvederà alla trasmissione degli shape relativi all'aggiornamento della pericolosità idraulica all'Autorità di Bacino distrettuale ai fini della modifica delle mappe di pericolosità da alluvione; si rappresenta che le modifiche della cartografia ufficiale del PGRA saranno comunque attuate secondo tempistiche definite dall'Autorità di Bacino stessa.

In relazione agli aspetti urbanistici oggetto della Variante al RU si è riscontrato che:

- le condizioni di fattibilità, rappresentate in una specifica carta nonché in schede norma, sono state aggiornate in relazione alle modifiche di quadro conoscitivo e delle previsioni così come variate;
- per le previsioni ricadenti in pericolosità idraulica elevata I3 ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011 (P2 PGRA), cui è stata attribuita la classe F3 di fattibilità, le indagini forniscono indicazioni in merito all'effettivo livello di rischio (battente) e indicazioni sulla messa in sicurezza.
- si prende che nei territori soggetti a pericolosità idraulica molto elevata sulla base dei nuovi scenari nell'UTOE di Laura sono confermate aree già previste nel RU vigente (aree agricole interne al sistema insediativo E3- F2.2 zone a verde pubblico e impianti sportivi – B1- Aree a verde privato - P.P.2 parcheggio pubblico di progetto).

Preso atto della sostanziale coerenza delle integrazioni rispetto a quanto richiesto, riscontrato che lo studio idraulico del T.Tora e de Il Rio è risultato condivisibile, si comunica un esito sostanzialmente positivo del controllo delle indagini ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011 subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:

Variante al PS

- per gli aspetti sismici, in fase di redazione del nuovo Piano Strutturale comunale, si dovrà procedere ad una revisione ed approfondimento dello studio di microzonazione sismica integrando i dati con ulteriori indagini, da concordare preventivamente con il Settore regionale competente, al fine di raggiungere un maggior livello di qualità dello stesso.

Variante al RU

- l'attuazione delle previsioni RQ11, PUC1 stante anche la modifica al quadro conoscitivo del PGRA contenuta nell'ambito degli studi depositati, è subordinata al rispetto delle condizioni di messa in sicurezza e di gestione del rischio che dovranno essere ulteriormente approfondite in fase di Piano attuativo;

- per quanto attiene la zona di completamento residenziale B4.2, posta fra Il Rio, classificato in III categoria idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, e la S.P. del Piano della Tora, vista anche la necessità del rispetto delle distanze dal corso d'acqua previste dalla normativa, si raccomanda la realizzazione dei fabbricati al di fuori delle aree a pericolosità; si ricordano inoltre i contenuti di cui all'art.1 comma 3 della legge L.R. 21/2012 facendo presente che "l'autorità idraulica competente" è rappresentata dallo scrivente Settore;

- nelle aree a pericolosità idraulica molto elevata dell'UTOE di LAURA sono consentiti esclusivamente gli interventi previsti all'art. 2 della L.R. 21/2012 e s.m.e.i..
- Il parcheggio pubblico PP2 in sinistra idraulica de Il Rio (classe di p.i. I4/P3 PGRA), non risultando tra gli interventi consentiti ai sensi della L.R. 21/2012 e della Disciplina di PGRA, potrà essere attuato solo previa riduzione di pericolosità da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale Appennino Settentrionale (art.14 comma 8 del PGRA) conseguente all'attuazione e al collaudo degli interventi sul corso d'acqua sopra richiamati e individuati nelle tavole di RU. Il Progetto dovrà comunque prevedere interventi di messa in sicurezza duecentennale. Nelle NTA e negli elaborati deve essere chiaramente esplicitato che la previsioni è "non fattibile" fino al raggiungimento delle suddette condizioni.

Si raccomanda, laddove non già in essere, che nelle suddette aree il piano di protezione civile comunale per la gestione del rischio di alluvione venga integrato prevedendo le azioni e le misure da predisporre in fase di preannuncio e in fase di evento al fine di minimizzare i rischi.

Questo ufficio rimane in attesa della comunicazione del responsabile del procedimento in merito al recepimento delle suddette prescrizioni.

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone

Referenti:
geol. M.Cerrai
ing. S. Dell'Aiuto

Responsabile di P.O.
G. Ceravolo